



**Lo speciale**  
Economia, lavoro  
e anche solidarietà  
Domani parte la Fiera

da pagina 7 a pagina 9

# «Tra dazi e digitale A Bari riparte il Sud»

## L'intervista

Gaetano Frulli, presidente  
della Campionaria:

«Nei forum sul Mezzogiorno  
affronteremo i temi del lavoro»

di **Francesco Petruzzelli**

**O**ttantotto anni ma non li dimostra. «Perché ha saputo mantenere la sua storicità, le sue connessioni, la sua centralità». Gaetano Frulli, presidente della Nuova Fiera del Levante, nutre molte aspettative per l'imminente Campionaria di Bari che, da domani e sino a domenica 21 settembre, spalancherà le porte al pubblico. In un'edizione dallo slogan «Soffia a Levante. La pace costruisce ponti, il commercio li attraversa».

**Presidente Frulli, che Fiera del Levante dobbiamo aspettarci?**

«Nonostante l'età è una Fiera che mantiene la sua impronta di Campionaria, puntando su un'offerta commerciale con oltre 400 espositori che spaziano in settori da sempre centrali come l'automotive, l'arredo, la moda, l'edilizia abitativa, l'innovazione e l'eno-gastronomia con un villaggio dedicato ai prodotti tipici. Una fiera animata nei viali da spettacoli itineranti e con serate evento, per viverla tutto il giorno e riempiendo tutti gli spazi che, come ogni anno, daremo anche per gli stand delle forze armate e delle forze dell'ordine. È una Fiera che crea connessioni».

**E non mancheranno momenti sui temi economici e di attualità.**

«Esatto. Con il socio di riferimento, la Camera di Commercio di Bari, abbiamo organizzato una serie di convegni per analizzare il mondo economico, politico e sociale. Lunedì 15 ad esempio il console generale degli Usa ci parlerà dei mercati americani e incon-

trerà le imprese, anche per capire meglio la "questione dazi". Nel Forum italiano dell'export faremo il punto sull'internazionalizzazione del mercato italiano e pugliese per avvicinarci a tutti quei mercati inesplorati come Canada, Arabia e soprattutto l'Africa visto che il mondo oggi bisogna guardarlo da sud. E sempre parlando di sud, martedì 16 e giovedì 18 ci saranno le Giornate del Mezzogiorno per affrontare i nodi cruciali del mercato del lavoro e della transizione ecologica e colmare quel divario occupazionale con il Nord».

**E guarderete anche alle potenzialità della Puglia.**

«Con Class Editori abbiamo pensato a un momento che mira a informare sulle nuove tecnologie, come ad esempio l'intelligenza artificiale con lo scopo di rendere le persone più consapevoli e capaci nell'utilizzo di nuovi strumenti. Per questo parleremo soprattutto ai giovani. E poi penso alle donne, altra potenzialità del nostro Sud. Venerdì 19 con il Sole24Ore ci sarà "Donne di Puglia", le storie di donne, di ogni ambito e settore, che hanno raggiunto incarichi apicali e che rappre-



sentano le nostre eccellenze».

**Questa edizione è stata preceduta dalle forti polemiche, diplomatiche e politiche, sul vostro «no» alla presenza dello Stato di Israele.**

«È stata fatta confusione e questo mi è dispiaciuto. Non abbiamo mai detto “no” alla presenza israeliana di cittadini e imprese, che per noi sono sempre i benvenuti, ma solo a rappresentanti dello Stato. Abbiamo recepito un appello del sindaco Vito Leccese su una decisione del Consiglio comunale. Peraltro Israele non partecipa alla Fiera dal 2017 e le nostre collaborazioni su irrigazione, acqua e tecnologie avvengono in fiere

specializzate. Non abbiamo avuto alcuna richiesta da parte di espositori israeliani».

**Intanto, ci sono già le date dell'edizione 2026?**

«Sì, torneremo alla terza settimana di settembre, secondo me la più ideale per il clima e per la riapertura delle scuole. Per questo si svolgerà dal 19 al 27 settembre. Intanto per la prossima l'estate vogliamo ripetere i numeri record: tra giugno e luglio abbiamo avuto 20 mila presenze con il tennis della Hopman Cup e 60 mila persone per eventi e concerti, di cui ben 7450 per i Duran Duran. È una Fiera viva più che mai».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il presidente**  
Gaetano  
Frulli